



COMUNE DI NOLE

Città Metropolitana di Torino

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 86

OGGETTO :

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE ALLA MODALITA' OPERATIVA DIGITALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 COMMI 1 E 1TER DEL D.LGS. 82/2005 E S.M.I..

L'anno **duemilaventi** addì **dodici** del mese di **novembre** alle ore **dodici** e minuti **quarantacinque** nella sala adunanze del palazzo comunale del Comune di Nole, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale **in modalità "a distanza"**, tramite videoconferenza, sotto la presidenza del Sindaco, che l'ha convocata con avviso protocollo n. 14302 del 12.11.2020

Partecipa all'adunanza, in videoconferenza, ai sensi delle linee guida di cui alla deliberazione n. 26 del 17.03.2020, ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale **BARBATO dott.ssa Susanna**

Intervengono, tutti in videoconferenza, i Signori

Cognome e Nome	Carica	Presente
BERTINO Luca Francesco	Sindaco	Sì
ZAMBELLO Tiziana	Vice Sindaco	Sì
BEVA Grazia	Assessore	No
BAIMA Massimo	Assessore	Sì
AUDI Claudia	Assessore	Sì
	Totale Presenti:	4
	Totale Assenti:	1

Il Signor **BERTINO Luca Francesco** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, ai sensi delle sopra citate linee guida, **dichiara aperta la seduta in videoconferenza**, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso che:
 - il decreto legislativo 179/2016, in attuazione della legge 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (cd. legge Madia), ha innovato in modo significativo il decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale);
 - il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.l. lett. n) della Legge 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. 179/2016;
 - il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217, contiene le disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
 - le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;
- Rilevato che:
 - il processo di riforma pone in capo ad ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
 - coerentemente, il novellato articolo 17 (Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie) del decreto legislativo 82/2005 disciplina puntualmente la figura del Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale: *"Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità."*;
 - all'ufficio in parola sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:
 - a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 del decreto legislativo medesimo;
 - d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4 (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici);
 - e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 - g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
 - h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

- i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
 - j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e i servizi dell'amministrazione;
 - k) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantire la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale;
- Dato atto altresì che il Responsabile della Transizione Digitale esercita altresì le seguenti funzioni:
 - il potere di costituire tavoli di coordinamento con gli altri Responsabili di Settore dell'Amministrazione o referenti nominati da questi ultimi;
 - il potere del RTD di nominare gruppi tematici per singole attività o adempimenti (ad es. piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc);
 - il potere di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
 - l'adozione di più opportuni strumenti di raccordo o consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
 - la competenza del RTD in materia di predisposizione del piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dell'AGID;
 - la predisposizione di una "relazione annuale sull'attività" dell'ufficio da trasmettere al vertice politico che ha nominato il RTD;
 - Considerato che:
 - l'alta rilevanza dell'incarico di Responsabile della Transizione Digitale si connette necessariamente all'organizzazione dell'amministrazione, su cui esso deve poter agire in maniera trasversale, ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse;
 - il responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 ter, è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;
 - il Responsabile alla Transizione Digitale dovrà essere supportato da un adeguato Gruppo di Lavoro che possa permettere la copertura delle competenze richieste e lo svolgimento delle attività via via pianificate e risponderà funzionalmente al Responsabile della Transizione Digitale per le tematiche e i compiti relativi alla transizione alla modalità digitale;
 - Vista la Circolare n. 3 del 01.10.2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione con la quale le amministrazioni pubbliche vengono esortate a provvedere alla nomina del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) per il conseguimento degli obiettivi e passaggio al digitale, come previsto dal citato art. 17 del D.Lgs. n. 82/2005;
 - Visto il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
 - Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
 - Visti i pareri favorevoli di cui all'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. resi dal Responsabile del Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona in ordine alla regolarità tecnica mentre nulla rileva in ordine alla regolarità contabile;

Con votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, in conformità alle linee guida di cui alla deliberazione n. 26 del 17.03.2020;

DELIBERA

1. di approvare le premesse del presente atto;
2. di nominare, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 ter del rinnovato D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), il Responsabile del Settore Tecnico, quale Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, cui sono affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
3. di precisare che detto incarico è differenziato ed aggiuntivo rispetto a quello di Responsabile del Settore Tecnico e che a tale incarico non sono connessi ulteriori emolumenti retributivi;
4. di creare, quale Gruppo di Lavoro, un Ufficio Responsabile alla Transizione Digitale "virtuale", individuando in personale nelle seguenti figure:
 - Responsabile Settore Tecnico
 - Responsabile Settore Economico Finanziario
 - Responsabile Settore Polizia Municipale
 - Responsabile Settore Amministrativo
 - Chionio Elena
 - Baima Besquet Irene
 - Morello Giuliana
5. di dare atto altresì che il Responsabile della Transizione Digitale esercita, tra l'altro, le seguenti funzioni:
 - il potere di costituire tavoli di coordinamento con gli altri Responsabili di Settore dell'Amministrazione o referenti nominati da questi ultimi;
 - il potere del RTD di nominare gruppi tematici per singole attività o adempimenti (ad es. piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc);
 - il potere di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
 - l'adozione di più opportuni strumenti di raccordo o consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
 - la competenza del RTD in materia di predisposizione del piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dell'AGID;
 - la predisposizione di una "relazione annuale sull'attività" dell'ufficio da trasmettere al vertice politico che ha nominato il RTD;
6. di dare atto che il Responsabile della Transizione Digitale risponde all'organo di vertice politico con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale;
7. di pubblicare il presente atto sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";
8. di inserire nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) il nominativo del Responsabile per la Transizione al Digitale e gli ulteriori dati nella sezione "Ufficio per la transizione al digitale";
9. di comunicare contestualmente all'affissione la presente deliberazione ai Capi Gruppo Consiliari per gli adempimenti eventuali di controllo ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, in conformità alle linee guida di cui alla deliberazione n. 26 del 17.03.2020, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale e in data 12/11/2020 viene sottoscritto

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente
BERTINO Luca Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
BARBATO dott.ssa Susanna
